



**Comune
di Verona**

Conforme a P.G. n. 266337 del 25/07/2022

PATTO DI SUSSIDIARIETÀ PER LA PROSECUZIONE DI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DELLA STORIA DEI QUARTIERI DI VERONA– Art. 12, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10; modif. con D.C.C. 16 settembre 2021, n. 47)

TRA

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. I.V.A. e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente Patto di Sussidiarietà (d'ora innanzi: "patto") dal dott. Giuseppe Baratta, Dirigente Direzione Affari Generali Decentramento, nato a Carrara, il 29/03/1958, legittimato ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80, Statuto comunale, domiciliato per tale funzione presso la sede del Comune,

E

L'Associazione di Promozione Sociale *Quartiere Attivo* (d'ora innanzi: "proponente"), nella persona del legale rappresentante Davide Peccantini;

PREMESSO CHE:

- L'articolo 118, comma 4, della Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- L'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (*Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali*) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- L'art. 2, comma 2, L.R. n. 11/2001 s.m.i., richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite alle autonomie locali;
- L'art. 3, comma 1, dello Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civile, senza volersi sostituire a loro nella possibilità di efficaci interventi;
- In attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 marzo 2017, n. 10, il *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva* (d'ora innanzi: "Regolamento"), modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 16 settembre 2021, n. 47, che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli o associati, per la cura e valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di patti di sussidiarietà (art. 12, Regolamento);
- Con Decisione di Giunta dell'11 maggio 2017, n. 1015, è stata individuata la Direzione Affari Generali, nella figura del Dirigente in carica, quale struttura del Comune preposta al coordinamento ed attuazione degli interventi di sussidiarietà orizzontale,

VISTI:

- il patto di sussidiarietà P.G. n. 40292 del 31/01/2019 per l'attuazione di attività di promozione e diffusione della storia dei quartieri di Verona e di valorizzazione degli elementi caratteristici del

territorio, conclusosi in data 31/01/2022;

- la proposta di prosecuzione della collaborazione in sussidiarietà di cui sopra, inviata al competente Servizio per l'Attuazione della Sussidiarietà orizzontale della Direzione Affari Generali Decentramento, a mezzo e-mail, in data 06/06/2022;
- l'esito positivo dei risultati della collaborazione di cui sopra, come da rendicontazioni pervenute P.G. n. 117623/2020, P.G. n. 43774/2021 e P.G. n. 7428/2022, in ragione del quale il competente Ufficio ha valutato favorevolmente la prosecuzione delle attività;
- la trasmissione della suddetta proposta alle Circoscrizioni, in data 18/07/2022 (P.G. n. 256942/2022);
- la nota resa dalla Circoscrizione 7^a, in data 20/07/2022 (P.G. n. 260743/2022) e il riscontro alla medesima con nota P.G. n. 262167 del 21/07/2022;
- l'assenza di segnalazioni su eventuali effetti pregiudizievoli alla proposta medesima;
- la Determinazione dirigenziale n. 3068, del 25/07/2022, di approvazione dello Schema di Patto di sussidiarietà in oggetto, cui il presente patto si conforma,

SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI

Il presente patto disciplina l'oggetto e le modalità di attuazione degli interventi di cui alla proposta trasmessa in data 06/06/2022, di cui in *Premessa*.

Qualora risulti necessario od opportuno, in sede di realizzazione delle attività, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti sottoscrittori.

2. OGGETTO DELL'AZIONE/I DI CURA E VALORIZZAZIONE

Il proponente intende proseguire le azioni di cui al patto P.G. n. 40292 del 31/01/2019.

Nello specifico le azioni di cura e di valorizzazione in oggetto riguardano:

- l'organizzazione di attività, didattiche e interattive, conferenze per la scoperta e valorizzazione della storia e della geografia dei quartieri di Verona;
- lo studio dei documenti presenti presso l'Archivio comunale a supporto degli eventi;
- l'organizzazione di conferenze sulla storia di quartieri, rioni e zone storiche della città.

Le dette attività si rivolgono sia alla fascia di studenti delle Scuole Primarie e Secondarie, sia ad un pubblico adulto.

Le azioni dovranno svolgersi nel rispetto delle misure previste per il contenimento epidemiologico da Covid-19 vigenti al momento degli interventi.

Resta, in ogni caso, ferma la possibilità di cancellazione o sospensione delle singole iniziative per sopravvenute ragioni di interesse pubblico.

3. DURATA, CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA E CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Sussidiarietà ha una durata di anni 3 (tre) a partire dalla data di sottoscrizione del medesimo.

È onere del proponente dare immediata comunicazione al Comune di ogni eventuale sospensione, cessazione od evento che possa incidere sulle azioni di cui al punto n. 2 del presente patto.

Viene fatta, in ogni caso salva, la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare o concludere in via anticipata il presente patto.

È, altresì, facoltà del Comune recedere dal patto, prima della sua scadenza, quando il proponente non rispetti le previsioni ivi concordate ovvero contravvenga a norme di legge o ad atti aventi forza di legge, nonché qualora trascuri di considerare adeguatamente le eventuali indicazioni rese, per competenza, dal/dalla Referente dell'Amministrazione, di cui al punto n. 4.

La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione, recesso riguardanti la collaborazione, quivi disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.

Allo scadenza naturale o anticipata del patto nulla è dovuto, da parte del Comune, a titolo di rimborso o indennizzo, per le spese sostenute dal proponente e da eventuali altri soggetti aggregatisi alle azioni.

4. MODALITA', LIMITI, ADEGUAMENTO E SOSTENIBILITA' DELLA COLLABORAZIONE

Il presente patto si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.

Con riguardo alla cooperazione tra proponente e Comune per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 11, Regolamento, viene nominata, con determinazione dirigenziale n.

3068, del 25/07/2022, come Referente dell'Amministrazione (R.d.A.), in ragione di specifiche competenze e per la più efficace realizzazione delle azioni di cui al punto n. 2, la d.ssa Lisa Lanzoni, Responsabile del Servizio per l'Innovazione Amministrativa e l'Attuazione della Sussidiarietà della Direzione Affari Generali Decentramento, come da comunicazione trasmessa al proponente.

La R.d.A. esercita, in ragione della propria specifica esperienza di settore, le opportune forme di supporto all'attuazione del patto, anche rendendo pareri, convocando riunioni intermedie, partecipando ad incontri con il proponente ed eventuali altri cittadini attivi coinvolti.

Per lo svolgimento delle attività di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. a), Regolamento, il proponente individua nella persona di Davide Peccantini, il proprio referente per intrattenere con il Comune le comunicazioni ed ogni altro aspetto riguardante la collaborazione, nonché come supervisore cui spetta la responsabilità di verificare, nello svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, il rispetto delle informative indicate al successivo punto n. 8, nonché il rispetto delle previsioni riguardanti il trattamento dei dati personali cui venga a conoscenza, anche occasionalmente, per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

Qualora si individui come referente un diverso soggetto, deve esserne data idonea e tempestiva comunicazione al/la R.d.A.

Si evidenzia che, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, gli interventi di cura e di valorizzazione elencati al punto n. 2 devono essere organizzati in modo tale da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini, singoli o associati, possano proporre di aggregarsi alle attività del patto, ove ciò presenti carattere di compatibilità.

Non sono in alcun modo previste forme di utilizzo di carattere privato e/o esclusivo degli spazi utilizzati per le azioni di sussidiarietà, con particolare riferimento alla concessione esclusiva degli stessi a terzi, a titolo oneroso e sotto qualsiasi forma, nonché l'affidamento a terzi, a titolo oneroso, della realizzazione delle azioni medesime.

Alla scadenza naturale o anticipata del patto nulla è dovuto, da parte del Comune, a titolo di rimborso o indennizzo, per le spese sostenute dal proponente e da eventuali altri soggetti aggregatisi alle azioni.

5. PRESCRIZIONI TECNICHE

Il proponente, nella realizzazione degli interventi del patto, si impegna a considerare adeguatamente le indicazioni tecniche comunicate dalla R.d.A. di cui al punto n. 4.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

Il proponente si impegna a trasmettere al Comune una rendicontazione annuale sullo svolgimento delle attività di cui al punto n. 2.

Il Comune provvederà a fornire apposite Schede di Rendicontazione contenenti i tempi e le voci da illustrare, che possono essere liberamente corredate da materiale fotografico, audio/video e/o multimediale.

Il Comune si impegna ad informare la cittadinanza sulle attività di cura e valorizzazione svolte dal proponente, pubblicando i materiali di rendicontazione prodotti sulla pagina web del sito istituzionale dedicata alle azioni di sussidiarietà orizzontale.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare ogni opportuna valutazione sulle attività rendicontate mediante sopralluoghi.

7. FORME DI SOSTEGNO PREVISTE

Il Comune si impegna a sostenere e a garantire, mediante la pagina web del sito istituzionale dedicata ai *Cittadini per i beni comuni* (https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=55920) e mediante il proprio geoportale/Sistema Informativo Geografico Referenziato (SIGI) ad accesso pubblico (<https://mapserver6.comune.verona.it/SiGi/M1/IGIS.aspx>), nonché attraverso ulteriori idonei mezzi, la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni del patto e dei risultati della collaborazione con il proponente, che, a tal fine, autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

8. RESPONSABILITA'

Ai sensi dell'art. 24, Regolamento, il proponente si impegna ad operare in conformità alle previsioni normative, tenendo conto delle informazioni fornite dal Comune sui rischi specifici esistenti nello spazio in cui vengono effettuati gli interventi di cui al punto n. 2, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessari per evitare incidenti di qualsiasi natura a persone, cose o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e/o responsabilità. Si precisa che la ora detta responsabilità è

limitata alle attività, di cui al punto n. 2, gestite e organizzate dal proponente, per la durata delle stesse.

Il proponente si impegna a compilare i Registri informativi forniti dal Comune con riguardo alle persone che operano per la realizzazione dell'attività di cui al punto n. 2, da trasmettere all'indirizzo e-mail: sussidiarieta@comune.verona.it, almeno 3 (tre) giorni prima dell'inizio degli interventi o secondo un calendario complessivo, da trasmettersi in tempi congrui al/la R.d.A di cui al punto n. 4.

Ogni attività organizzata da soggetti altri rispetto al proponente deve essere compatibile con l'azione di cura e di valorizzazione cui al punto n. 2.

Il proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività, di cui al punto n. 2, quanto previsto dal patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

9. PREVISIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente patto, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Verona, 25/07/2022

f.to per il Comune
il Dirigente Direzione Affari Generali
dott. Giuseppe Baratta

f.to per l'Associazione di Promozione Sociale
Quartiere Attivo
dott. Davide Peccantini